

CARTA DEI SERVIZI CENTRO DIURNO DISABILI ALTO SEBINO - SOVERE

Centro Diurno Disabili (CDD) **Via Canneto, n. 2** **Sovere**
Tel. 035/981996 **Fax 035/981996** **e-mail: centrodisabili@libero.it**

Ente Gestore: Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi – Ambito Alto Sebino Lovere

Premessa

Il CDD di Sovere è nato per volontà dei dieci comuni dell'Alto Sebino che ne hanno curato la realizzazione concordando con la Comunità Montana l'assunzione da parte di quest'ultima della gestione in delega.

Il centro è sorto nel 1993 come CSE e si è evoluto secondo i dettami della normativa fino all'attuale situazione; il servizio è autorizzato al funzionamento ed accreditato dalla Regione Lombardia come CDD per N. 20 posti.

Tipologia di servizio

Il CDD è un Servizio diurno socio-sanitario con funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e la struttura residenziale.

Destinatari

Soggetti con gravi disabilità fisiche e/o psicofisiche di età compresa tra i 18 e i 65 anni; rispetto all'età minima di accesso è possibile derogare, previo parere dell'ASL, sulla base di particolari situazioni di gravità.

Giorni ed orari di funzionamento

Il CDD è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,00.
Vengono garantiti 235 giorni all'anno di apertura.

La struttura

La struttura è situata in località Canneto, frazione Sellere nel comune di Sovere, ed è accessibile con i mezzi pubblici (linea autobus Sovere – Sellere – Lovere oppure Lovere – Sellere – Sovere –Clusone); la fermata dell'autobus è situata a 100 metri circa dall'edificio dove ha sede il servizio.

Il CDD si trova a Sovere in via Canneto, n. 2, è situato in un edificio che, a seguito di ampliamento realizzato nel 2012/2013, ha al suo interno anche il servizio CSE – SFA.

L'edificio dedicato al CDD comprende:

- cucina,
- sala da pranzo con angolo attrezzato per il relax
- ambienti per lo svolgimento di attività sia strutturate che libere
- laboratorio per attività ludico-espressive
- palestra
- una stanza attrezzata per musicoterapia e fisioterapia
- servizi igienici attrezzati per disabili
- ufficio per il personale
- giardino accessibile agli ospiti ed utilizzato per attività educative esterne
- parcheggio.

Obiettivi del servizio

Realizzare uno spazio di benessere fisico e psicologico per gli utenti per contribuire al miglioramento della qualità della vita del soggetto disabile e della sua famiglia.

Giornata tipo

Orario	Attività
8.30 – 9.00	Accesso alla struttura
9.00 – 10.00	Accoglienza/igiene
10.00 – 11.30	Attività
11.30 – 12.00	Preparazione al pasto
12.00 – 13.00	Somministrazione pasto
13.00 – 14.00	Igiene/relax
14.00 – 15.30	Attività
15.30 – 16.00	Partenza dal CDD

Le attività di base

Le attività si svolgono prevalentemente all'interno della struttura e in parte anche all'esterno, sono finalizzate al mantenimento/incremento delle abilità ed autonomie di ogni soggetto (cognitive, affettivo-relazionali, comportamentali) rallentandone il più possibile la perdita ed il consolidarsi di situazioni di totale dipendenza.

Vengono realizzate:

- attività socio-sanitarie
- attività di socio-riabilitazione
- attività educative e laboratori ludico-espressivi
- cura e igiene dell'ospite
- somministrazione pasti
- condivisione dei percorsi in atto ed incontri con le famiglie, a livello singolo e di gruppo
- progettazione e messa in rete di interventi con le agenzie del territorio.

Rispetto ai pasti, viene garantito un menù tipo articolato su due menù stagionali: primavera/estate ed autunno/inverno. La composizione del pasto prevede: primo piatto, secondo, contorno, dessert, acqua.

Il menù sarà adattato ad esigenze alimentari particolari, segnalate dalla famiglia, dal medico o dal dietologo.

Attività e servizi aggiuntivi

La programmazione del centro prevede inoltre la realizzazione delle seguenti attività/servizi aggiuntivi:

- servizio trasporti
- attività di musicoterapia,
- attività di piscina
- attività di fisioterapia
- attività di ippoterapia,
- attività di atletica leggera
- attività di pet therapy
- attività di pesca
- attività di bocce
- partecipazione a mercatini sul territorio
- soggiorno presso località lacustri o marine da realizzarsi preferibilmente nel periodo primaverile/estivo.

Modalità di accesso

La famiglia o il legale rappresentante del soggetto disabile:

- presenta la domanda di inserimento al CDD, tramite il servizio sociale comunale,
- collabora con il servizio sociale per tutte le fasi della valutazione del bisogno,
- produce la documentazione necessaria alla valutazione ed al completamento della domanda di inserimento (fotocopia della carta d'identità, codice fiscale, autorizzazione al trattamento dei dati personali),
- condivide il progetto individualizzato predisposto dal servizio sociale sulla base della richiesta e della valutazione.

Il servizio sociale del comune di residenza:

- prende in carico la situazione del soggetto interessato,

- valuta i bisogni, anche in collaborazione con altre figure professionali e/o altri servizi, predispone la documentazione sociale necessaria all'inserimento (relazione sociale e progetto d'inserimento condiviso con la famiglia),
- inoltra la documentazione all'ente gestore direttamente o tramite la famiglia,
- si raccorda con le parti coinvolte per tutta la durata dell'inserimento,
- partecipa alle verifiche sull'andamento del progetto.

L'ente gestore:

- tramite una Commissione composta da: referente del servizio sociale di ambito e/o comunale, un rappresentante dell'équipe disabili dell'Ambito Alto Sebino ed il coordinatore del CDD, valuta le domande di inserimento nonché eventuali dimissioni,
- comunica al richiedente ed al servizio sociale competente, l'esito della valutazione della domanda e l'eventuale collocazione in lista d'attesa qualora la domanda non possa essere accolta per mancanza di posti.

La Commissione:

- valuta le domande di inserimento,
- valuta le dimissioni,
- aggiorna la lista d'attesa.

Il coordinatore e gli operatori del CDD:

- formulano il Piano Educativo Individualizzato (PEI), tenuto conto di quanto già trasmesso dal servizio sociale di riferimento,
- condividono il progetto con la famiglia, con il servizio inviante e con l'équipe competente.

Visite al Centro

I soggetti interessati ed i loro familiari possono visitare il centro, in orari concordati con il coordinatore del servizio e, qualora la visita sia richiesta in previsione di un possibile inserimento, con il servizio sociale competente dell'Ente Gestore.

Le visite al centro, da parte di persone estranee rispetto agli utenti, sono possibili previo accordo con il coordinatore che a sua volta acquisirà l'assenso da parte del responsabile del servizio per l'ente gestore.

L'accesso per i famigliari è garantito in accordo con il coordinatore e con l'educatore di riferimento del soggetto, compatibilmente con le attività programmate sia per l'utente interessato che per gli altri utenti.

Fatte salve situazioni particolari, non è possibile l'accesso al centro durante gli orari del pasto e nelle fasce orarie di arrivo e uscita.

Durante la visita del centro il coordinatore, o suo delegato, fungerà da guida per illustrare le caratteristiche e le modalità di funzionamento del servizio.

Nel corso dell'anno i genitori in accordo con gli operatori hanno la possibilità di partecipare ad attività particolarmente significative svolte dal figlio presso il centro (musicoterapica, pet therapy...)

Ammissioni e dimissioni

- L'ammissione al CDD viene comunicata al soggetto ed alla sua famiglia da parte dell'ente gestore, sulla base della valutazione della commissione.
- La frequenza del Centro terrà conto di quanto stabilito nel progetto sociale redatto dall'Assistente Sociale e condiviso con la famiglia e il responsabile del CDD.
- Le dimissioni dal servizio vengono valutate dalla commissione sulla base delle richieste formulate dai familiari, dal coordinatore del CDD o dal servizio sociale di riferimento per seria e comprovata motivazione.

In fase di ammissione il soggetto che rappresenta l'utente verrà chiamato a sottoscrivere il contratto di ingresso.

Lista d'attesa

Una volta che la struttura abbia raggiunto il numero massimo di inserimenti possibili e qualora ci fossero nuove richieste, verrà stilata una lista d'attesa depositata presso l'Ente Gestore. A fronte di disponibilità di un posto si provvederà, nel più breve tempo possibile, ad inserire il primo dei disabili presenti nella lista d'attesa.

I criteri di valutazione per l'inserimento in lista d'attesa comprendono:

- la data di presentazione della domanda,
- la situazione di gravità del soggetto
- la complessità sociale del contesto di provenienza.

Fascicolo Sanitario e Assistenziale (FASAS)

Presso il Centro è tenuto il fascicolo sanitario e assistenziale individuale di ogni soggetto; il Coordinatore ne garantisce la corretta compilazione, l'aggiornamento e la custodia.

Il fascicolo contiene tutta la documentazione relativa al caso:

- anamnesi medica e funzionale, infermieristica, sociale,
- documentazione sociale,
- documentazione sanitaria,
- progetto individualizzato,
- piano di intervento funzioni primarie,
- scheda/diario,
- scheda S.I.D.I.

La cartella personale è custodita e tutelata salvaguardando i principi della riservatezza, il coordinatore è responsabile della corretta tenuta e conservazione del fascicolo personale e della documentazione sanitaria.

Le figure professionali

Il personale che opera presso il CDD è in possesso delle qualifiche previste dalla normativa regionale.

Tali figure sono:

- Educatore Professionale
- Ausiliario Socio-Assistenziale
- Musicoterapista
- Fisioterapista
- infermiere

E' presente inoltre un operatore con funzioni di coordinatore del servizio.

Il personale che opera all'interno del servizio è identificabile dal cartellino di riconoscimento; presso la sede del servizio sono conservati in appositi fascicoli gli atti/certificazioni inerenti i titoli di studio del personale impiegato.

L'Ambito Alto Sebino partecipa alla gestione-realizzazione del servizio tramite proprio personale, in particolare Assistente Sociale equipe disabili.

Collaborano alla realizzazione del servizio i volontari che operano in raccordo con il coordinatore.

Finanziamento del servizio

Il costo del servizio è sostenuto con risorse derivanti da:

- *Fondo Sanitario regionale* - erogato dalla regione Lombardia sulla base della classificazione di ogni soggetto tramite scheda SIDI,
- *Fondo Sociale di Ambito* – costituito dai 10 comuni dell'ambito Alto Sebino sulla base della popolazione residente
- *Rette a carico delle famiglie*:
 1. le famiglie residente nei comuni dell'ambito versano una quota dell'intero costo socio assistenziale, tale importo viene integrato dal fondo sociale comuni Ambito Alto Sebino
 2. per i soggetti residenti fuori ambito, l'intero costo socio assistenziale sarà sostenuto dagli stessi e/o dai rispettivi comuni di residenza.

Costo del servizio e composizione retta

Il servizio è finanziato con risorse del FSR, del Fondo Sociale Comuni – Ambito Alto Sebino, con la quota di compartecipazione a carico delle famiglie.

L'ente gestore determina annualmente il costo giornaliero del servizio e l'importo della compartecipazione a carico delle famiglie per le attività sociali di base nonché i costi a carico delle famiglie per le attività aggiuntive.

Il costo giornaliero si compone della quota sanitaria e della quota sociale base, quest'ultima è finanziata con risorse del fondo sociale comuni o del comune di residenza e con la quota di compartecipazione a carico della famiglia.

Costo attività aggiuntive

Il costo relativo alle attività aggiuntive, di seguito dettagliate, è a carico delle famiglie che ne fanno richiesta, fatto salvo per i soggetti residenti nei comuni dell'Ambito Alto Sebino per i quali tali costi sono sostenuti direttamente con oneri del fondo sociale comuni, costituito a livello di ambito; con tale fondo viene sostenuta anche la parte del costo per le attività sociali di base non coperto dalla compartecipazione da parte delle famiglie.

Attività aggiuntive

trasporto entro territorio Alto Sebino
soggiorno estivo
attività di ippoterapia
corso piscina
fisioterapia aggiuntiva a quanto previsto nell'attività di base
musicoterapia aggiuntiva a quanto previsto nell'attività di base

La composizione della retta giornaliera, la quota di compartecipazione a carico della famiglia nonché i costi per le attività aggiuntive sono determinati ed approvati annualmente dall'Ente Gestore.

La Comunità Montana rilascia annualmente, ai sensi della Dgr 26316 del 21/03/1997 la certificazione dei costi sostenuti direttamente dalla famiglia tramite la compartecipazione al costo del servizio.

Costo a carico delle famiglie

Le famiglie partecipano al costo del servizio con una quota giornaliera determinata annualmente dall'ente gestore, sostengono inoltre il costo per le attività aggiuntive dove non garantite con risorse del fondo sociale comuni di Ambito.

Qualora la famiglia decidesse di aderire ad attività o iniziative proposte dal CDD, non previste nel presente documento, che comportano un costo, questo sarà a completo carico dell'utente o di chi lo rappresenta.

Rilevazione della soddisfazione e modalità di espressione di osservazioni e suggerimenti

Il soggetto/la famiglia potrà esprimere, tramite apposito questionario allegato al la presente, la valutazione ed il livello di soddisfazione per il servizio ricevuto.

Eventuali osservazioni lamentate e proposte potranno essere presentate anche utilizzando l'apposito modello allegato alla presente; l'Ente Gestore, anche tramite il gestore operativo, provvederà a fornire un riscontro entro 30 giorni dal ricevimento della segnalazione al protocollo dell'Ente.

I parenti, in caso di inadempienza possono rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) o all'Ufficio Pubblica Tutela (UPT) presso l'ASL in Via Gallicciolli, 4 - 24121 Bergamo – Tel 035 385111.

Volontari

E' prevista la presenza di volontari che collaborano con il Centro sia per il servizio di trasporto che per lo svolgimento di alcune attività interne ed esterne.

Allegati:

1. mappa collocazione CDD Sovere - Via Canneto, 2
2. domanda di accesso al servizio
3. costo del servizio
4. informativa per la privacy
5. modulo per consenso al trattamento dei dati
6. scheda terapia farmacologica
7. contratto individuale di ingresso
8. questionario di gradimento
9. modulo per segnalazione reclami